BOCCIATO IL PIANO DI SANREMO, COME FINIRA' QUELLO DI ALBENGA?

Parere contro degli urbanisti

Sul deliberato del Ctu dovrà però esprimersi ora la Giunta regionale - Il sindaco Osvaldo Vento ha chiesto un "appello"

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 8 luglio.

Il comitato tecnico urbanistico della Regione Liguria ha espresso parere negativo sul piano regolatore generale di Sanremo. Lo strumento urbanistico, che aveva avuto una tormentata gestazione già nella stesura, ha adesso pochissime possibilità — per non dire nulle — di essere approvato dalla giunta regionale, unico organo deliberante in materia. Il «Ctu», organo esclusivamente consultivo, ha assunto la decisione a maggioranza: non si conosce ancora quali siano le motivazioni.

La giunta regionale della Liguria, che avrebbe dovuto esaminare la pratica ieri e prendere una decisione, ha rinviato la discussione di una settimana anche perché il sindaco di Sanremo, Osvaldo Vento, ha chiesto, con un fonogramma, di essere ascoltato sull'argomento. Il governo regionale ha accolto la richiesta ma non ha ancora comunicato in quale giorno Vento sarà ricevuto: non si dovrebbe andare, comunque, oltre giovedì della prossima settimana, visto che, oltretutto, stanno per scadere i termini entro i quali la Regione deve assumere le decisioni sul documento.

Tra una settimana, dunque, ci dovrebbe essere il giudizio definitivo, ma il primo a non farsi soverchie illusioni è l'ingegner Stefano Accinelli, assessore all'urbanistica di Sanremo: «Sinora non si è mai dato il caso che, di fronte ad un parere negativo del Ctu, la giunta regionale abbia rovesciato il giudizio. A meno di miracoli, dunque, aspettiamoci una bocciatura del piano».

Accinelli pone l'accento su una questione di fondo: «Il Ctu è un organo tecnico consultivo che non può dare un giudizio sull'approvazione o meno del piano regolatore, anche perché mancano termini di riferimento, come potrebbe essere un eventuale piano comprensoriale. E' chiaro che il parere è scaturito dall'impostazione generale, poiché eventuali sperimentali, per modifiche parziali, sarebbero stati accolti».

Di fronte ad una bocciatura, che cosa si prospetta a Sanremo, in materia urbanistica? Accinelli risponde: «Operando senza perdere tempo occorrerebbero un minimo di due anni, perché il nuovo piano regolatore giunga all'iter finale. In pratica, per tre anni — ad il calcolo è estremamente ottimistico — ogni attività edilizia a Sanremo rimarrebbe ancora bloccata».

C'è spazio per un nuovo strumento urbanistico? «Esistono molte difficoltà — risponde Accinelli — le aree vincolate dall'attuale piano sono quelle che è stato possibile reperire, difficilissimo trovarne altre. Le scelte fondamentali erano state determinate dopo consultazione con tutti i gruppi ed organismi interessati. Oggi è praticamente impossibile fare un discorso organico: il territorio è profondamente compromesso dal tempo, i margini di manovra sono molto ristretti. In questo a ristrutturazioni sarebbe un discorso inutile: non possiamo metterci, a questo punto, a rifare quartieri nati male e sviluppatisi peggio. Si potrà eventualmente intervenire quando saranno in condizioni tali da richiedere un intervento legittimato dalle disposizioni legislative».

Accinelli fa presente un altro punto che potrebbe rimandare alle calende greche l'approvazione del nuovo piano regolatore: «Rifare tutto da capo, significherebbe, in pratica, ultimare i lavori in occasione delle elezioni amministrative del 1985 con il rischio, tutt'altro che da scartarsi, come insegna l'esperienza, che la nuova amministrazione comunale non si trovi d'accordo con l'impostazione e le scelte. Ne conseguirebbe un ulteriore rallentamento dell'iter a causa delle revisioni e, quindi, l'inevitabile prolungarsi del blocco edilizio nel territorio del Comune».

Vittorio Preve

I proprietari dei terreni razziati scatenano procedure giudiziarie

Gli avvocati diffidano la "Cuneo Polli" - Il pci chiede le dimissioni dell'assessore Sasso "indiziato" nello scandalo - Il sindaco Testa: "Resto al mio posto: le aree compromesse saranno stralciate dal progetto"

Il sindaco Mauro Testa, l'assessore G. Franco Sasso

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 8 luglio.

In attesa delle imminenti decisioni degli organi dei partiti, coinvolti nello «scandalo del piano regolatore» dopo la rivelazione che un assessore comunale, il socialista Gianfranco Sasso, è sindaco revisore di una società interessata all'acquisto di vasti appezzamenti di terreno nella zona di possibile espansione edilizia, a Salea e Campochiesa, l'interesse della vicenda si sposta sulle iniziative promosse dagli ex proprietari delle aree cedute.

Gli agricoltori, che hanno venduto, riscuotendo un prezzo di 500 lire a metro quadrato, si sono rivolti agli avvocati Cangiano di Albenga e Preve di Alassio, per impugnare i contratti: la procedura, fino a questo momento, è limitata all'invio di raccomandate di diffida all'acquirente, Agostino Borello, amministratore unico della Polio Genola e presidente della Cooperativa «Cuneo Polli». Contatti sono in corso tra i legali delle parti per un esame della situazione che si presenta assai complessa.

«Vendere o non vendere, siamo tregua ugualmente», ha commentato uno degli ex proprietari, considerando che della situazione precedente, con il recesso del Borello da tutti i contratti e gli impegni sottoscritti, possa indurre amministratori e progettisti a scegliere liberamente le zone di espansione.

Sul piano politico, le prime decisioni spettano ai socialisti, di fronte alla domanda di richiesta di dimissioni, fatta dal pci, alleato in giunta, per l'assessore Sasso, e dai partiti di opposizione per il sindaco e l'intero esecutivo.

Il direttivo sezionale socialista avrebbe dovuto riunirsi questa sera, ma l'appuntamento è slittato di fronte alla convocazione anticipata del direttivo provinciale che dovrà esaminare la posizione dell'assessore Sasso e trarne le conseguenze. Ci si chiede ad Albenga se la prassi è normale o se si tratti in realtà di una «stroncazione» del caso senza ascoltare prima l'orientamento dei maggiori interessati, che sono gli iscritti alle sezioni locali.

All'interno del psi impazza si profilano intanto due schieramenti: una parte è disposta a credere nella buona fede del sindaco, Mauro Testa, e del segretario politico Ezio Bruno; l'altro schieramento sembra invece orientato a chiedere un ampio rimpasto alla guida del partito. Le decisioni saranno comunque discutere a lungo e si trae l'impressione che l'eco degli avvenimenti albenganesi possa ripercuotersi sulla struttura provinciale e regionale del partito socialista.

Il sindaco Mauro Testa (psi) ha dichiarato stamane: «Non risulta che le federazioni provinciali del psi e del pci abbiano messo in dubbio la validità della formula e della alleanza. Mi atterrò comunque alle loro decisioni, non darò certamente le dimissioni perché le chiede l'opposizione. Quanto al piano regolatore, non c'è nulla di cambiato perché nulla era stato ancora deciso. Abbiamo già ribadito che le aree compromesse dai tentativi di speculazione saranno stralciate dal progetto».

Più parsimonioso è sull'argomento il consigliere democristiano albenganese, che nel comunicato diffuso ieri parlano di edificazioni dell'assessore Gianfranco Sasso come atto preliminare per un ristabilimento dei rapporti», e aggiungono: «Valuteremo in piena autonomia le decisioni che il psi prenderà».

Un'altra mossa politica di rilievo viene dalla dc, che a seguito degli avvenimenti ha deciso di riaprire la consultazioni sul piano regolatore con le categorie cittadine.

Non manca neppure qualcuno che, tra il faceto e il grottesco, ha già coniato la barzelletta nuova sulle vicende del piano regolatore, divulgando una nuova specialità gastronomica: «Pollo Cuneo condito con olio Sasso». La paternità della battuta si fa risalire all'ingegner Ennio Della Torre.

Giuseppe Marchio

L'operazione l'altra notte condotta dai carabinieri

Droga ad Alassio: arrestati 4 giovani uno è il figlio di un noto professionista

Bloccati su un'auto con una quantità di hashish (nascosta in un sacco a pelo) - L'accusa è di traffico di droga - Tutti portati in carcere a "Sant'Agostino": tre si protestano innocenti

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 8 luglio.

(g. m.) Una operazione antidroga, compiuta questa notte dai carabinieri di Alassio ha portato all'arresto di quattro giovani e al sequestro di 25 grammi di hashish. Gli arrestati sono: Lorenzo Moltoni, 22 anni, residente a Alassio in via Vittorio Veneto 162; Mariano Concas, 23 anni, cameriere, residente a San Donà e attualmente dipendente di un albergo cittadino; Antonio Musarra, 25 anni, ferroviere, residente a Genova Rivarolo sulla Aurelia 3-1; e una minorenne, Ornella M., 17 anni, residente a Bra. Il Moltoni è figlio di un noto professionista alassino ma da qualche anno, dopo la separazione dei genitori, vive con la madre.

L'operazione è stata condotta nell'ambito dei servizi di sorveglianza su alcuni giovani di Alassio che notoriamente sono dediti a droghe leggere e in base alle indagini che avevano messo i carabinieri in grado di individuare la via di rifornimento, che sicuramente partono da Genova.

Questa notte, una «Fiat 128», con la targa del capoluogo ligure, condotta da Antonio Musarra, è stata fermata per accertamenti in piano centro cittadino, all'altezza della farmacia comunale in via Leonardo Da Vinci; a bordo vi erano anche il Moltoni, il Concas e la ragazza di Bra. La vettura è stata accuratamente perquisita e in un sacco a pelo, rinchiuso nel bagagliaio, è stato trovato l'hashish, una bustella di circa 20 grammi, e altre quattro dosi avvolte in carta stagnola pronte per essere consumate. Sotto i sedili dell'auto è stato trovato anche un rudimentale bilancino, pure sequestrato.

Antonio Musarra

Mariano Concas

Lorenzo Moltoni

I quattro occupanti della vettura sono stati arrestati, come prevedono le recenti norme sugli stupefacenti che sono severissime nei confronti degli spacciatori mentre non perseguono che venga trovato in possesso di droga in piccoli quantitativi per uso personale.

La procura della Repubblica di Savona, a cui è stato trasmesso dai carabinieri un rapporto giudiziario, dovrà chiarire le singole responsabilità dei quattro giovani, anche se le circostanze aggravano la situazione del Musarra, proprietario dell'auto sulla quale sono state trovate le sostanze stupefacenti. Gli altri tre giovani al momento dell'arresto pare abbiano dichiarato di non sapere nulla dell'hashish e di trovarsi a bordo della vettura soltanto per avere chiesto un passaggio.

I carabinieri hanno anche arrestato un cittadino somalo, Kaid Abdisalam, 29 anni, sorpreso questa notte mentre rubava su un'auto in sosta.

Sequestrati a Savona quattro quintali di "coda di rospo"

Savona, 8 luglio.

(n. s.) Il servizio veterinario del Comune di Savona ha sequestrato tra ieri ed oggi, presso i grossisti, 4 quintali di «coda di rospo» il pesce accusato di aver provocato la morte di tre persone.

Il mercato del pesce fresco, dopo la vicenda della «coda di rospo», ha subito una notevole battuta d'arresto. «Si è diffusa la psicosi del pesce tossico — osserva il veterinario dr. Barbero — e niente e nessuno riesce a convincere la gente che quello messo in vendita a Savona è «ottimo».

Vive o muore la fabbrica di Savona?

Mammut cambia nome la crisi però è la stessa

Da "14 Geri" ora diventerà "Metalmetron", ma non si prevedono potenziamenti - La manodopera più qualificata se ne va

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 luglio.

A quasi due anni dal fallimento (fine novembre '75) e a sette mesi dal subentro della «Gepi» attraverso la «Quattordici Geri», la situazione della ex Mammut di Savona si presenta instabile e incerta. La manodopera più qualificata si trasferisce ad altre aziende che offrono più sicure prospettive (dal fallimento ad oggi i dipendenti sono scesi da 564 a 410 dei quali 180 in attività produttiva e gli altri in Cassa integrazione) e le commesse di lavoro si stanno rarefacendo.

La «Quattordici Geri», che presto dovrebbe diventare «Metalmetron», ha presentato un piano di ristrutturazione per i settori fonderia, metalmeccanica ed elettromeccanica, mentre il comitato interministeriale ha dato approvazione, di massima, alla concessione di un finanziamento di 4 miliardi e mezzo, per altro verso dovrebbero essere assegnati alla «Gepi» per gli anni 1976-79, 504 miliardi.

Affermano il consiglio di fabbrica e la federazione metalmeccanici: «E' importante premere sulla "Gepi" affinché predisponga i piani produttivi, per dar corso agli investimenti necessari al rilancio dell'azienda. Ci sembra contraddittorio l'atteggiamento della "Gepi" che dà l'impressione di voler subordinare tali piani alle esigenze di eventuali partners».

I sindacati, contrari allo smembramento ed alla vendita dello stabilimento a privati, sostengono che la «Gepi» deve affrontare i problemi del risanamento delle fabbriche e successivamente pensare alla collocazione, pubblica o privata, anche in rapporto ai settori in cui l'ex Mammut ha sempre operato.

La «Quattordici Geri» ha in affitto lo stabilimento savonese dalla curatela fallimentare sino al marzo 1978, con possibilità di rinnovo di sei mesi, ma è certo che prima della fine dell'anno il curatore darà la disdetta per conoscere gli intendimenti della «Gepi» circa il rinnovo del contratto per un semestre o per l'acquisto della fabbrica.

«La situazione — osservano i sindacati — da questo punto di vista può anche presentarsi positivamente, se ci sarà un contributo sociale e politico alla ricerca di una soluzione. Sull'immobile di Savona grava una ipoteca "Imi" per un importo sui 4 miliardi. L'Imi è socio della "Gepi" che potrebbe rilevare i mutui, e, con un ulteriore finanziamento a tasso agevolato (Imi) diventare proprietaria dello stabilimento».

La perizia della curatela stima la fabbrica circa 6 miliardi e 700 milioni. La prima asta dovrebbe aver luogo nell'ottobre prossimo e, quindi, sarebbe quanto mai opportuno avvicinare le parti per verificare la possibilità di un'intesa che si venisse a mancare potrebbe aprire un contrasto tra curatore e «Gepi» che protrarrebbe il problema.

Nicolò Siri

A San Bartolomeo Mare

Braccio maciullato da una motozappa

Imperia, 8 luglio.

(r. c.) Grave infortunio sul lavoro oggi pomeriggio nell'entroterra di S. Lorenzo al Mare. Un agricoltore di 45 anni, Sergio Seriorio, ha avuto il braccio maciullato dalla motozappa con cui stava arando il terreno. L'uomo è stato sottoposto ad un difficile intervento nel tentativo di salvargli l'arto.

Imperia: le bancarelle andranno al "Parrasio,,

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 8 luglio.

(r. c.) Il consueto sostegno di Borgo Marina, promuoviamo, con el Cert, Commercianti, operatori e venditori ambulanti, protagonisti della «guerra delle bancarelle» hanno accettato la mediazione del sindaco Guglielmo, che in una lunga serie di colloqui ha avvicinato due fazioni.

Spiega il sind... : Per non creare attriti e sopraffazioni per non ...ntervenire con a... di trasferimento (tra i negozianti e gli ambulanti, in gennaio ha suggerito questa soluzione). Camentino il mercato di Borgo Marina ma con le piccole aperte delle bancarelle, cioè sino alle 20, oppure dare l'autorizzazione alle bancarelle di installarsi dalle 13 alle 24 a Borgo Parrasio. Secondo noi è questa la migliore via d'uscita.

Il problema rimane quello dell'orario estivo dei negozi. Afferma Marco Bandotti, della Confcommercio: «L'articolo 1 del decreto regionale prevede che la giunta può chiudere una mezz'ora dell'orario, notturno per negozi con articoli da spiaggia. Dopo aver individuato quali sono gli articoli da spiaggia, il Comune potrebbe dimostrare la sua buona volontà già in questa direzione e far vedere che il problema è risolto».

A Calizzano

Nuova stazione sciistica

In uno stupendo ambiente naturale. Montagna e neve a pochi chilometri dal mare.

UN BUON INVESTIMENTO?

COMPLESSO RESIDENZIALE il PRATO

VENDESI APPARTAMENTI:

1 vano + servizi L. 9.000.000

Camera, soggiorno, + servizi L. 15.000.000

Camera, soggiorno, mansarda + servizi L. 18.000.000

Mutui e dilazioni di pagamento

IMMOBILIARE BERTONASCO tel. 0182/90787 CERIALE (SV) - 018/640661 PIETRA L.

Nel nuovo museo di Finale

C'è un cavernicolo che macina il grano

Finale Ligure, 8 luglio.

Lo scheletro, perfettamente conservato, è di un maschio adulto, deposto su un letto di ocra rossa. Vicino alla mano sinistra ha due pietre piatte che servivano forse per macinare le sostanze colorate di suo corredo funebre. Nella tomba ci sono anche oggetti di ornamento: conchiglie, pistelle e zanne forate. Le ossa appartengono ad un uomo della caverna, vissuto circa diecimila anni or sono nella grotta delle Arene Candide.

E' uno dei reperti più interessanti del civico museo di Finale Ligure, da oggi aperto al pubblico nel monumentale complesso di S. Caterina a Finalborgo. Ma il visitatore trova anche altre curiosità: una macina per frantumare semi, vasi di ceramica, idoletti d'argilla, mestolini con manico forato, rudimentali pennelli per la decorazione corporale e monili di conchiglie, tutti manufatti risalenti al neolitico medio (3910-3520 avanti Cristo).

Il materiale costituisce una piccola ma significativa parte di quello proveniente dagli scavi compiuti nel settecento finalese, un territorio dove si aprono una settantina di caverne finora esplorate. E' stato ordinato con moderni criteri selettivi dall'équipe dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, di cui fanno parte il direttore del museo, Oscar Giuglielo, Giuseppe Vicino, Guido Imperiale, Daniela Arobbio, Ermanno Docco, Franco Mariano e Maria Pia Marini.

E' dal 1973, da quando il civico museo è stato trasferito da palazzo Ghiglieri a Santa Caterina, che lavorano a preparare le varie sale sistemate con i 13 milioni del contributo versato dal Comune. A dirigere, nei locali dell'ex convento dei domenicani sono illustrati gli aspetti geografici, geologici e floristici del Finalese. C'è un'approfondita documentazione dell'aria rupestre protostorica della zona e di tutti i principali reperti delle Arene Candide, dell'Arma dell'aquila, dell'Arma delle anime e del villaggio fortificato di Rocca di Perti. C'è inoltre un milione per le attività didattiche e, da quattro anni, funzionano i laboratori del Centro di preistoria e geologia del Quaternario.

Il civico museo — spiega l'assessore Gabriello Castellazzi — costituisce un punto di riferimento scientifico culturale per l'intero Ponente ligure. Fra il museo archeologico di Genova Pegli e quello del Bastione Rossi a Ventimiglia, non esiste una raccolta di materiale così rilevante come questa.

La sala delle Arene Candide, parzialmente aperta un anno fa, è stata visitata finora da 2500 studenti. Ora che è stata ampliata, il museo potrà avere anche una risonanza turistica, tanto più che il prezzo del biglietto d'ingresso è stato contenuto in 300 lire a persona. Per il completamento si dovrà attendere ancora qualche anno.

Precisa Oscar Giuglielo: «Prevediamo d'ingrandire la parte espositiva con nuovi laboratori e archivi. Vogliamo offrire al pubblico un quadro generale del territorio, dalla sua formazione ad oggi, ed evidenziare i fenomeni umani e sociali che lo hanno interessato. Il materiale, ancora imballato, sarà catalogato ed esposto in una sala, in attesa della collocazione definitiva. Presto allestiremo anche una collezione di armi antiche».

Stefano Delfino

La quindicenne incinta ospite d'un istituto

Savona: s'è buttata dalla finestra forse perché l'accusavano di furto

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 luglio.

(n. s.) Era stata accusata di furto la ragazza A.A., 15 anni, abitante in via Niella, incinta di sei mesi, che ieri si è gettata dalla finestra dell'Istituto per l'infanzia. Sarebbe questo dunque e non la preoccupazione per la maternità imminente il più probabile motivo del gesto: temendo d'essere denunciata ha cercato la morte.

La ragazzina sarebbe stata accusata, ma non è stata presentata alcuna denuncia, da una inserviente dell'Ipi che con lei divideva una stanzetta. Alla donna erano scomparse 100 mila lire. La donna, secondo la polizia, aveva incolpato la quindicenne. C'era stata una discussione e alla fine era stata chiamata la polizia femminile che aveva compiuto una perquisizione. Le donne poliziotto non avevano trovato nulla, né addosso alla giovane, né nella stanzetta.

Cosa sia poi successo, con precisione, ancora non si sa. Fatto è che forse dopo un alterco, A.A., sconvolta, si è gettata dalla finestra stringendo in pugno nove banconote da diecimila lire che si sono sparse per il giardino e che poi sono state raccolte dalla polizia dopo il tentativo di suicidio.

Intanto le condizioni di A.A., assistita dall'équipe del professor Seghini, sono migliorate. Probabilmente riuscirà anche a portare a termine la gravidanza che ieri sembrava in pericolo. «Sta meglio — afferma il dottor Franco Iacovacci — *Si sente il battito del cuore del bambino*».

— Una ragazza di 17 anni, Maria Rosa Rossetti, abitante in via Pia 28, è stata ricoverata questa notte all'1,30 al «San Paolo» di Savona per intossicazione da probabile ingestione di sostanze alcoliche o stupefacenti. E' stata accompagnata in ospedale da Gabriella Gaggero, 18 anni, via Pia 14-3, e Dario Salvador, 16 anni, pure residente in via Pia 30-1.

«Siamo stati insieme nel pomeriggio — ha detto la Gaggero all'agente di p.s. — *abbiamo bevuto alcuni bicchieri di vino e di birra ad un chiosco del lungomare. Poi ci siamo lasciati e l'abbiamo rivista pochi minuti fa. Stavo male. Non sappiamo cosa abbia fatto nel frattempo».* Poi ha soggiunto: *«Siamo tutti fuori casa da circa un mese. I nostri genitori ci hanno messo alla porta».*

SANREMO — La casa in cui si reca a cenare ad una giovane coppia di turisti piemontesi più di tre milioni di lire. Mentre erano al ristorante i ladri sono penetrati nel loro appartamento razziando porcellane, argenteria e circa mezzo milione in contante. Gli sfortunati villeggianti si chiamano Mariangela e Carlo Mantero, di 22 e 25 anni.

Bimbo cade a Ventimiglia dallo scivolo: gravissimo

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 8 luglio.

(l.m.) Un bimbo di 5 anni, si è prodotto una grave frattura al cranio nella caduta da uno scivolo dei giardini pubblici. Ora è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Martino di Genova. Vittima dell'incidente è Mariano Pirera, che abita a Ventimiglia in via Cavour 3.

Il piccolo, accompagnato dalla mamma stava giocando nei giardini. D'un tratto senza che la donna se ne accorgesse è salito sullo scivolo, come voleva fare ai più grandicelli. Era appena arrivato in cima quando ha perduto l'equilibrio: un grido poi è rimasto tramortito.

Alle grida della madre, è accorsa gente. Il piccino è stato caricato su una vettura e trasportato all'ospedale locale. Il medico di turno, dopo le cure di emergenza, constatata la gravità del caso ha disposto perché Mariano Pirera fosse trasferito al San Martino.

SAVONA — Il gruppo «Dimensione natura» che opera a Savona nell'area radicale ha raccolto alcune centinaia di firme in margine ad una petizione popolare tesa ad impedire la costruzione di centrali nucleari.

FINANZIAMO
Attività artigiane, commerciali, industriali. Prestiti a dipendenti di qualsiasi azienda. Massima segretezza e celerità
S.F.L.D.A. s.p.a.
CUNEO Piazza Europa, 28 Tel. 62.666
SANREMO Piazza C. Battisti, 12 Tel. 81.425
ALBA Via Roma, 2 Tel. 34.102
LIVIGNO PIEMONTE Via Roma, 13 Tel. 99.479

GIORDANO
CUCINE
SALOTTI
CAMERE
TAPPETI
LAMPADARI
RUSTICI
SALE
GIORDANO
expo 4000 mq.
novi ligure

Via Garibaldi, 17 Tel. (0143)76 736

NIDO LA CICOGNA
Una seconda mamma per i vostri bambini dalla nascita in poi
Kinderheim, Baby Parking, Asilo Nido, Centro Baby Sitters
per un'ora, un giorno, un mese... feriale, festivo, notturno...
personale qualificato - giochi all'aperto - assistenza pediatrica
dieta individualizzata
IMPERIA - Via Artallo, 28 - Telefono: (0183) 61.407
MONDOVI' - Via Rosa Bianca, 28 - Tel. (0174) 43.098

II FESTIVAL NAZIONALE DELLA BANCARELLA
Tutto per lo shopping
mercoledì 13 e giovedì 14 luglio 1977
MERCATO FIORI
CORSO GARIBALDI - SANREMO
Ristorante ● Bar ● Attrazioni
● Orario 8,00-24,00 - Ingresso gratuito
★
SCONTO SPECIALE SU TUTTA LA MERCE

ECONOMICI

MAGLIFICIO alta Milanese, maglieria intima esterno uomo, bambino, donna, uomo qualità media fine certa azienda introduzione ingrosso e dettaglio per Liguria desideriamo contattare persone veramente qualificate. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: «Publitempo» 20 — 20121 Milano.

A SANREMO

Chi paga i nuovi assunti?

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 8 luglio.

Qualcuno parla già di scandalo. Nell'occhio del ciclone delle polemiche, le assunzioni fatte dall'azienda autonoma municipalizzata dell'acqua e della luce (Aamaie) e dal Casinò municipale. I dipendenti «irregolari» sarebbero una cinquantina.

Ad agitare le acque è stata una lettera firmata «Unità autonoma proletaria», che accusa i dirigenti dell'Aamaie di avere assunto, con metodi fascisti, tre dipendenti, tre figli di papà e si annuncia il ricorso al terrorismo della «P 38» per mettere le cose a posto. Alle farneticanti minacce della non meglio identificata «Avanguardia del proletariato» (*«porteremo l'attacco armato all'Aamaie nel momento opportuno contro le persone e le cose che riterremo più utili per la lotta»*) stamane ha fatto eco una presa di posizione della segreteria della Cgil.

«Denunciamo — dice in sintesi la Cgil — *il grave inammissibile comportamento messo in atto dall'Aamaie, che ha deciso di assumere tre impiegati di concetto con chiamata diretta ed immediata al di fuori del bando di concorso del 18 agosto 1976 ed ai precisi accordi del consiglio di fabbrica, secondo i quali le assunzioni devono avvenire per concorso. Ci sono 800 candidati che aspettano da quasi un anno di essere assunti*».

Il presidente dell'Aamaie, il liberale Adolfo Carella, ha dichiarato che tutto è stato fatto regolarmente nell'interesse dell'azienda. «Organizzare un concorso di *1000 partecipanti per tre posti* — ha detto — *comporta spese notevolissime e ci vuole tempo*. Ma chi sono i tre assunti per chiamata? Pare si tratti di tre donne: la prima sarebbe la figlia di un noto esponente della dc, la seconda di un grosso funzionario dell'ufficio imposte di Sanremo, la terza una raccomandata del pci.

Al casinò sono in contestazione le assunzioni di 19 persone, ingaggiate per l'apertura del Roof-Garden. Corrono il rischio di non essere pagate perché a fine mese la giunta municipale non ha approvato la delibera di assunzione.

La loro posizione è legale? Chi li paga? A Palazzo Bellevue dicono che se non arriverà la delibera, per il personale saranno tempi duri. Oltre questi ultimi 19, ce ne sono altri 40 a non essere «regolari»: lavorano al casinò da circa un anno senza contratto. Il «Corecco», infatti, ha sempre respinto la loro assunzione

Roberto Basso

LIGURIA SPORT

Robbiano annuncia: "Non parteciperemo al campionato,,

Il Savona dà "forfait,,

La comunicazione ("ufficiale" ha sottolineato il patron) ieri in una conferenza stampa - Il trainer Persenda in cerca di lavoro - Motivo: indifferenza delle autorità per i problemi del sodalizio sportivo - Lo stadio concesso dal Comune ai testimoni di Geova in giornate nelle quali la squadra dovrebbe giocare in casa

Savona, 8 luglio.

Il Savona non parteciperà al Campionato di Serie D 1977-78. Non è la solita minaccia estiva: lo ha annunciato ufficialmente questa sera Mario Robbiano, a nome del commissario straordinario Marian Del Bueno e della società. Stamane il segretario generale Gaetano Chiarenza, ha informato della decisione il presidente della Lega semiprof. Ceniani.

«Per avere la coscienza a posto — ha detto Robbiano — *aspetto qualche giorno prima di spedire la lettera ufficiale. Se la situazione non cambierà entro il 15 luglio, il 16 il Savona rinuncerà al campionato di serie D. E' probabile che qualcuno utilizzi il titolo sportivo del Ferraro per prendere parte al torneo di Prima categoria*».

A conferma ci sono le dichiarazioni dell'allenatore Valentino Persenda, che non è uomo da abbassarsi a compromessi o giochi di parole. Persenda è stato esplicito: «*Robbiano onorerà comunque il mio contratto, ma io preferisco lavorare. Per prendere una decisione aspetto il 15 luglio, ma da questa sera mi ritengo disponibile per eventuali trattative con altre società*». Chi vuole Persenda, dunque, si faccia avanti.

Alla base della decisione, che non ha precedenti in campo nazionale, ci sono i difficili rapporti fra il sodalizio biancoblù e le autorità locali. Robbiano ha spiegato: «*La squadra è pronta, l'allenatore è ruinato, ma non possiamo cominciare un'avventura come questa senza una garanzia alle spalle. Ho rilevato il Savona con mezzo miliardo di debiti, l'ho tenuto dignitosamente in vita per due anni. Ora ho comprato, ho fatto tornare i savonesi, non ho venduto nessuno. Abbiamo anche portato a termine la fusione col Ferraro per avere un settore giovanile valido. Di più, da solo, non posso fare. Non chiedo soldi a fondo perduto, ma solo un prestito garantito che ci consenta di iscriverci al campionato con una certa tranquillità. E non si tiri sempre in ballo il nome di Robbiano: il commissario del Savona è Del Bueno, non il sottoscritto*».

Per far risaltare maggiormente il peso della sua decisione, Robbiano ha poi annunciato la formazione con cui il Savona avrebbe partecipato al prossimo campionato: Ridolfi; Nervi, Nicelosi; Cinquegrana, Torchio, Gazzano (libero); Gobetti, Pupo, Pisnucci, Pandolfi, Polvar. Senza dubbio sarebbe una squadra in grado di passeggiare nel suo girone, e comunque di centrare l'obiettivo promozione. I contratti per Nervi e Torchio sono già pronti.

A riprova del disinteresse delle autorità per il Savona (sono chiamati in causa soprattutto il Comune e la Cassa di Risparmio) Robbiano ha mostrato una lettera dell'amministrazione comunale, in cui si annuncia che lo stadio è impegnato, nei giorni 17-18 e 24-25 settembre, per una manifestazione di baseball e per un'assemblea dei testimoni di Geova. «*Per le domeniche 18 e 25 settembre — ha sottolineato Robbiano — sono in calendario la seconda e la terza giornata del campionato. Al mondo non esiste solo il Savona, il comune è libero di concedere lo stadio ai testimoni di Geova. Consentitemi però di dire che posso vendere tutto, o trasferirmi con questa squadra in un'altra città, con la coscienza tranquilla*».

Sotto accusa anche la Cassa di Risparmio di Savona, verso cui Robbiano ha avuto parole di fuoco: «*Denaro contributi a tutto meno che al Savona. Ma perché neparci anche una fidejussione, garantita nel modo che ritengono più sicuro? La lega ci ha chiesto anche 50 milioni di garanzia, ma da solo non posso pensare a tutto*».

E' possibile che ci siano novità entro il 15 luglio. Ben difficilmente. Robbiano ha chiesto una fidejussione, sarà interessante vedere chi e quando si farà avanti personalmente per dibattere il problema. «*Il 15 — ha garantito Robbiano — faremo partire la lettera di rinuncia. Il mio impegno con gli sportivi l'ho mantenuto*».

Uno dei collaboratori di Robbiano, il dottor Alluto, ha sottolineato quanto sia importante la presenza del nome di Savona, seconda provincia turistica d'Italia, nel mondo del calcio nazionale. E' un fatto inconfutabile, che è stato trascurato anche quando a guidare il Savona non c'era Robbiano.

Ma d'altronde Savona è la città che inaugura la nuova stazione ferroviaria senza che siano pronte, dopo vent'anni, le strade; che apre la fortezza del Priamar solo grazie al Festival dell'Unità; che lascia iniziare la stagione turistica senza riparare la rete fognatizia di S. Erasmo, nel bel mezzo delle spiagge. Perché stupirsi, se lasciarà morire senza muovere un dito la sua maniscalco di calcio?

Sandro Chiaramonti

Mario Robbiano, il «boss» del Savona, medita di andarsene (La Stampa - G. Giovannini)

Rilancio in grande stile dello sport

Il boom di Ospedaletti

Si vogliono realizzare due campi sportivi, uno per il calcio, l'altro per il baseball - Il presidente Fazzini: "Diventeremo una società leader"

(Nostro servizio particolare)

Ospedaletti, 8 luglio.

Due campi sportivi, uno per il baseball ed uno per il calcio, sorgeranno ad Ospedaletti. La cittadina, tramite abitanti, vuole entrare alla grande nel mondo dello sport. «*L'area prescelta e il terreno strappato al mare, nella zona a ponente della città verso Bordighera* — dice il presidente dell'azienda autonoma De Guglielmi — *Abbiamo già impostato la pratica con la capitaneria di porto per ottenere le autorizzazioni necessarie. Contiamo di far iniziare i primi lavori entro la fine di agosto o almeno nel mese di settembre*». Nei primi giorni della prossima settimana, poi, dovrebbe anche riunirsi la commissione edilizia che dovrà dare il suo «placet» al progetto.

Ospedaletti, quindi, nel giro di due anni dovrebbe poter disporre di un «diamante» per il baseball e di un campo per il calcio nuovi di zecca. Finirà così la paradossale situazione dell'«Ospedaletti baseball club», che partecipa al campionato di serie C di baseball. Lo sport più diffuso nella cittadina: la società conta, infatti, un centinaio di iscritti), costretta a giocare continuamente in trasferta. Infatti, non avendo un campo a disposizione, è costretta a disputare le partite interne a Sanremo, sul terreno di gioco di Pian di Poma.

«*In questo modo non abbiamo un pubblico nostro* — ha più volte detto il presidente della società Giuliano Fazzini — *mentre potremmo davvero diventare la società guida dello sport ad Ospedaletti, considerando il favore che il baseball incontra nella cittadina. Oggi come oggi, se arrivassimo in serie B, traguardo a cui siamo vicini, ci troveremmo costretti, a rinunciare per mancanza di campo*».

Ad Ospedaletti, attualmente, gli unici impianti sportivi esistenti sono i tre campi del «Circolo tennis», un'area per il basket in piazza Europa ed un vecchio e irregolare campetto per il calcio nel centro cittadino. «*Con il trasferimento del campo sulla nuova area in quella zona potrebbe venire realizzato un autogrill*», ha dichiarato De Guglielmi.

E il calcio? Finirà ad Ospedaletti non ha avuto troppa fortuna, anche per la forte concorrenza del baseball, con il nuovo impianto tenterà il rilancio.

Bruno Monticone

I tornei notturni

Finale Ligure, 8 luglio.

(r.c.) Dopo due giorni di riposo, riprende domani sera il torneo notturno di calcio di Finalborgo. Sono in programma le prime due semifinali, ma al centro delle discussioni c'è ancora la clamorosa eliminazione della «Riviera», considerata alla vigilia una delle grandi favorite nella conquista del trofeo.

Nell'ultima partita di qualificazione, la «Riviera» (penalizzata da [illegible]) aveva battuto [illegible] per 3-1. Secondo voci [illegible] e compagni hanno preferito rinunciare per partecipare al torneo di Vado che s'inizierà la prossima settimana.

Una specie di «giallo», insomma, risolto comunque subito sia dagli spettatori sia dai dirigenti delle squadre avversarie. Contro «Marinai», che in quattro gare era riuscito a conquistare un misero punticino, i giocatori della Riviera (tutti appartenenti al Vado ed alla Noiese), hanno fatto a gara per vedere chi sbagliava di più. Cantino, Turcovini, Ghighiazza e Brondo sembravano aver perso improvvisamente tutta la classe e la tecnica individuale.

Le squadre sono state di nuovo suddivise in due schieramenti. Nel primo vi sono Chiavacci, Marani, Chiesa e Baldi, nel secondo Royal, Ferraris-Lorenzo, Gallina e Rimova. Le vincenti disputeranno la finalissima, le seconde classificate si contenderanno la terza poltrona.

Domani sera si affronteranno Baldi-Marani (ore 20,45) e Gallina-Royal (ore 22). Domenica sera, con lo stesso orario, scenderanno in campo Rimova-Ferraris e Chiavacci-Gallina.

Albenga, 8 luglio.

(m. f.) Ministeri e Mori Cervia, vittoriosi giovedì per 3-0 nello scontro al vertice con la pizzeria «La Bolognese» Albenga, ha vinto a punteggio pieno il girone A del torneo calcistico in notturna a sette «Coppa San Giorgio-Mobili Guido». Entrambe le squadre si sono qualificate ai quarti di finale: i ceramisti affronteranno nel prossimo turno la seconda classificata del girone C, la Bolognese incrociarà sul cammino che porta alle semifinali la ditta Baldi Andora, sempre vittoriosa nelle precedenti quattro partite.

Nel primo incontro di giovedì l'Autoisabella Andora ha conquistato un inutile terzo posto nel gruppo A, superando 6-2 il Bar «La Vecchia» Bastia. Cannonieri dell'Autoisabella Bruno e Garbi (tripletta). Miglior giocatore della serata Scardovi dei Ministeri e Mori, autore della doppietta decisiva.

Questi gli incontri di domani (girone C). Ore 21,30 Torneo Calcio - Autocarrozzeria Vallarino Albenga; ore 22,50 Arte Ricamo Alassio - Bar Jean Lucia Cervo.

Albissola Marina, 8 luglio.

(m. s.) Le partite svoltesi ieri sera sul campo dell'U. S. Albissola per il 7° trofeo di calcio Sansoni hanno dato i seguenti risultati.

Boys Bologna - Pellami Rocco 2-5 — Marcatori: Bensa e Corrias dei Boys, Rubino (2), Tirico (2) e Cannone della Pellami.

Boys Bologna: Fabio Francesco, Giorgio Scanu, Franco Santis, Emanuele Canizzaro, Claudio Corrias e Michele Moro: riserva, Valter Castellazzi; allenatore, Angelo Polverini.

Rocco: Giuseppe Scalise, Flavio Cortese, Angelo Napolitano, Giorgio Rubino, Michele Cannone e Donato Tirico; riserva, Antonio Apa, allenatore, Enrico Iacono.

Ravasi Club Bacigalupo - Mon Ami 2-5 — Marcatori, Brandini e Lacota del Club, Magani (4) e Tosquez del Mon Ami.

Bacigalupo: Saverio Bongiorno Giorgio Ferraro, Tullio Brandini, Bruno Agosti, Gian Carlo Isabella e Giuseppe Cavaliaro; riserva, Lacota; allenatore, Giusto.

Mon Ami: Nicolò Cicogna, Domenico Tosquez, Giuseppe Quintavalle, Bruno Campora, Fulvio Magani e Alessandro Dellacasa.

Domani in onore della Patrona

I palloni dei "carrugi,, festa-gara a Coldirodi

Sanremo, 8 luglio.

(b. m.) Coldirodi, 2500 abitanti circa, una delle più popolose frazioni sanremesi, centro storico di un certo rispetto: da domenica 10 luglio i suoi abitanti saranno impegnatissimi alla ricerca di quattro... palloni. Basterà trovarne i resti. Al «fortunato» o al «sfortunato» sarà sufficiente questo per godersi egregiamente, in qualità di ospite d'onore, tutte le manifestazioni che dal 10 luglio al 3 agosto verranno organizzate per festeggiare Sant'Anna, la patrona.

E' una delle tante stranezze dell'estate sanremese. Il Comitato Festeggiamenti scivi di Coldirodi, che fa perno sull'Unione Sportiva Coldirodese, ha pensato bene che per lanciare i suoi festeggiamenti occorreva far leva sull'atavica, quasi leggendaria cavarizia dei liguri, sollecitandoli con la possibilità di assistere gratis a tutta una serie di manifestazioni.

In pratica domenica, a Coldirodi, verranno lanciati quattro palloni di carta, trainati da palloncini riempiti di idrogeno, ognuno dei quali porterà i colori di uno dei quattro «carrugi» di Coldirodi: «Cosca», «Maurina», «Girumina», «Castelu-Barbarusa». E i rappresentanti dei quattro «carrugi» si daranno battaglia per far lanciare per primo il proprio pallone. «Dovranno rincorrere numerose aride e ricevere dei quiz — dice Stefano Zirio, presidente del Comitato — solo così avranno la chiave d'ingresso del podigrone dove sono installati i palloni. Il fortunato cittadino che, in seguito, troverà i resti dei palloni sarà beneficiato con premi *alle manifestazioni*».

E le manifestazioni? Oltre al lancio dei palloncini, al subito l'Orchestra Sinfonica (1 luglio) nella storica chiesa di San Sebastiano; ci sarà una corsa podistica (12 luglio) naturalmente attraverso i «carrugi», ci sarà il «Palio dei Carrugi collanini» (17-18 luglio) con una sfilata di costumi dei quattro rioni della frazione, si svolgerà un arcistal degli allievi dell'Istituto di Musica «Respighi» di Sanremo (20 luglio), serate danzanti (23 e 24 luglio), premiazione delle gare sportive e «Sagra del Fan e Pumata» (25 luglio), mostra, esposizione e danze per il giorno di Sant'Anna (26 luglio), giochi popolari (27 luglio), concerto della Banda Musicale Club di Sanremo (29 luglio), la quinta edizione del «Festivalello» musicale nel centro storico al «carrugio Girumin» (1 agosto) ed il «Carnevale Estivo» (2 agosto).

Torneo giovanile "T. Bergonzo"

Baseball a Sanremo le 4 semifinaliste

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 8 luglio.

(m. m.) «Sport Club Sanremo A», «Sport Club Sanremo B», Nizza e «Ospedaletti Baseball Club» sono le quattro squadre che disputeranno, giovedì prossimo, le semifinali del torneo giovanile di baseball «Tino Bergonzo» che si concluderà con la finalissima del 21 luglio sul «Diamante» di Pian di Poma.

Dopo le vittorie delle due squadre sanremesi, nella prima giornata del torneo, luci è stata la volta dei francesi del Nizza e dell'Ospedaletti che si sono conquistati l'accesso alle semifinali. I nizzardi hanno sconfitto i genovesi del «Marconi» per 13-4, mentre l'Ospedaletti ha avuto facilmente ragione del «Pegli» per 7-0. «Una conferma della validità del nostro vivaio», ha commentato Castagno, uno dei pilastri della prima squadra dell'Ospedaletti che ha seguito con grande interesse la prova dei giovani della sua squadra.

Il «calcolone» delle semifinali è, così, presto. Giovedì pomeriggio, alle 15, al tennistavolo «Sport Club Sanremo A» e «Nizza»; alle 17,30 scenderanno di scena la «Sport Club Sanremo B» e l'«Ospedaletti Baseball Club».

Il primo dei due incontri è considerato la vera finalissima. «Prevedo che il semaforo abbia meno di fronte la semifinale le due principali candidate alla vittoria finale», hanno detto i tecnici. Per l'Ospedaletti il compito sembra più facile anche se la squadra «B» sanremese non è nuova a miracoli.

Debuttante, invece, per il Marconi Genova, il Pegli e l'Albisola: saranno una volta, a livello giovanile, sono state sorprendente dalle squadre del l'entroterra Ponente ligure e, in questo caso, anche della Costa Azzurra.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

AMBRA: Dracula il vampiro.
ARISTON: N.Y.P. liger all'armario.
AUGUSTUS: Future World.
GHIELLO: Pelle calda.
MARGHERITA: Nick mano fredda.
NUOVO PALAZZO: Mikey.
ORFEO: La signora è stata violentata.
PLAZA: La signora omicidi.
RIVOLI: Lo sceicco di classe.
UNIVERSALE: Attenti a quei due! L'ultimo appuntamento.
VERDI: La poliza vola sul tetto

ABBEZZANO

ITALIA: La battaglia di Midway.

CHIAVARI

ASTOR: Carrie, lo sguardo di Satana.
CANTERO: L'uomo sul tetto.
NUOVO: Suspiria.
ODEON: Bang Bang.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE (ripresa): Squadra antiscippo.
CENTRALE (seconda): Melody.
ARISTON: Il domani non esiste.

RIVA TRIGOSO

BARDILIO: Signore e signori buonanotte

LAVAGNA

CANTERO: La trappola di ghiaccio
SPLENDOR: Il comune senso del pudore

LEVANTO

ASTER: Novecento atto 2°

RAPALLO

GRITONE: Rotte il tamburo testa ripresa

CAMOGLI

STALIA: L'altra metà del cielo
AUGUSTUS: Keoma.

S. MARGHERITA

CENTRALE: L'avventura continua
MIGNON: Sfida a White Buffalo.
LUX: Il prete Barbanera

CAMOGLI

ODEON: Squadra antiscippo

RECCO

ANNA: Quello strano desiderio

SAVONA

DIANA: Alberi a quel dal. L'ultimo appuntamento.
ELDORADO: Le ragazze non ora.
ARI: Operazione Stalingrado.
ASTOR: Last 4 anniversaire Tania.
OLIMPIA: La Nausea e di Adele.
ODEON: [illegible]
SALESIANI: [illegible]
TIGULLIO: [illegible]

ALASSIO

COLOMBO: [illegible]
RITZ: [illegible]
DON BOSCO: [illegible]
CAPITOL: [illegible]
MOULIN ROUGE: [illegible]

ALBENGA

ASTOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
GIARDINO: [illegible]

LAIGUEGLIA

CORALLO: L'innocente

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Cervone
GORIA ESTIVA: La presidentessa.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: La zana del paradiso
MARCONI ESTIVO: L'altra metà del cielo.

ALTARE

VALLECHIARA: Impressione mortale

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Professione assassino.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Le deposizioni della sezione speciale

CRISTALLO: Quelli della calibro 38
ITALIA: Il mutto di supermercato

CALIZZANO

SCORPIONE: Il signor Robinson

CERIALE

ODEON: La battaglia di Midway
FLORA: Il marito in collegio
MOULIN ROUGE: La presidentessa

FINALE LIGURE

VITTORIA: King Kong
ESPERIA: Rocky
ARENA: Mister miliardo
IDEAL: Tutti gli uomini del presidente
LUX: Ok Serafino

LOANO

PERLA: Due superpiedi quasi pari
LOANESE: Dimmi che mi vuoi per me
STELLA: Signore e signori buonanotte
GIARDINO: Fanno alla stalla

MILLESIMO

ITALIA: Monti Shasta.
LUX: La conquista del west

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Centro della terra continente sconosciuto

SPOTORNO

ARISTON: Bee Hive
ASTRO: La lunga notte di Trieste

VADO LIGURE

AMBRA: Gli ultimi fuochi

VARAZZE

TEIRO: La pelle [illegible]
TEIRO ESTIVO: La [illegible]
VERDI: La [illegible]
LE PALME: Casanova

IMPERIA

ROSSINI: La [illegible]
AMBRA: [illegible]
CAVOUR: [illegible]
IMPERIA: [illegible]
ODEON: [illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'ultima follia di Mel Brooks
CERES: Il quattro dell'Ave Maria
GIARDINO: Gli uomini falsi

BORDIGHERA

ZENI: Il cielo, l'inferno, il vicinmo.
OLIMPIA: Dersu Uzala

ARMA DI TAGGIA

PERGOLA: Il corsaro nero.
DANIELI: Hollywood party.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Base a distruzione Terra.
CENTRALE: Senza famiglia, miliardari, cercano affetto.
SANREMESE: La marchesa Von
ORFEO: Il quattro dell'Ave Maria
SUPERCINEMA: La guerra di Gordon.
LUX: No Fu.
ASTRA: I mostri del terrore
MIGNON: Provvidenza.
RITZ: La notte dell'alta marea
GIARDINO: Un borghese piccolo piccolo

VENTIMIGLIA

EUROPA: Mister miliardo.
IMPERO: Baiardi e c.

LE DISCOTECHE

CHIAVARI

Lido municipale (orchestra): Alicante-Tucani (disco); Cenci (disco); La sfrontata (disco); Escalation (disco); Revival (disco).

LAVAGNA

Clara-Anna (disco); Universale (disco).

CAVI LAVAGNA

La Taverniella (disco); Il Corsaro (disco); Riki Paki (disco); Arcobaleno (orchestra).

ZOAGLI

La Rana (disco).

SESTRI LEVANTE

Piscina Casetti (disco); La Bussola (disco).

S. MARGHERITA

La Cavilhas (disco); Sangri-La (disco); Coca Nord-Est (disco).

PARAGGI

La Mandragola (disco).

PORTOFINO

Fiaregai (disco).

RAPALLO

Hippopotamus (disco); Stereotour (orchestra); La Rosa (orchestra); Edera (disco); Portofondo (disco).

SAVONA

Lady Moore (orchestra); Serenella di Sanzo).

ALBISSOLA MARE

Colombo (La Valle Blu)

ALBISSOLA CAPO

Blue Bird (discoteca)

VARAZZE

Nautilus (Vigliero e la sua orchestra); Bachetta (The international band); Rose Jam (discoteca).

FINALE LIGURE

Bonanotte (Roberto e i campioni); El Faro (i Cristiani); Cave (i Valentinos); Club Plaza (disco); Bonanotte club (disco).

PIETRA LIGURE

Plaza (intervalle Lady Pietra Ligure), Club Nautico (Black Symphonia).

SPOTORNO

La Rustia (disco); Il Buccaneiro (disco).

NOLI

Galliver 3000 (disco); Mostin Scout (disco).

BORGIOVERZZI

Nimone (disco); Black and White (disco).

LOANO

Cabana (disco); Sabia (disco); Strano (disco e concerto); Fruscolo (disco); Marinella (disco); Richelieu (disco); 3 gnomi (orchestra Cipri).

ANDORA

Beach (disco); Timone (dancing).

LAIGUEGLIA

Le Palme (concerto); La Serra (disco); Flamingo (disco); Barone (concerto); Indian (night club).

DIANO MARINA

Gino Nero (disco); Tarantella (disco); Club 84 (disco); Piccadilly (disco); Ali-Baba (disco); O.K. (discoteca).

ALBENGA

Bucaniere (disco); Gipsy-queen (disco); Ou con Harris (disco); Tavern fire (disco); Palasport: danze e selezioni di Miss Italia.

ALASSIO

Caprice (disco); Roma (night club); Ravinscon (disco); Tabù (disco); Rool Paradise (disco); El Brecha (disco); Whisky e pepe (disco); Roma Cordero (disco); Gianna Claudiano, Balletto Wally; Balanda (concerto); Rondo (concerto); Grand-piano (concerto); Play-boy (night club); Mocambo (I Pentalegri); Copacabana (dancing).

S. BARTOLOMEO

Cinquale (disco).

IMPERIA

Mocambo (disco); Abissi (disco); Bijou (disco); Garden club (disco).

SANREMO

Night club del Casinò (orchestra Ristori); Hotel des Etrangers (il Falcone, solo romantico, gavoti e valzer); Morgana (disco); Sound and Soul; Tropical (disco); Roccaccio (disco); Whisky e pepe (disco); Play boy (disco); «Bandiera Gialla» (disco).

OSPEDALETTI

Byblos (disco); Pic-nic (disco).

ARMA DI TAGGIA

Love story (disco).

BORDIGHERA

Jachet (disco); La Bella (disco); Whisky club (disco).

VENTIMIGLIA

The Cloche (disco); El Paso (disco).

Da "BRINA" via Nizza - Savona (Zinola)

LA PERSIANA A DUE FACCE

(in alluminio)

I fratelli Brina, da sempre artigiani hanno recentemente ideato, prodotto e brevettato una persiana dalla doppia personalità.

Si tratta di «*GIANO*». Con alcuni accorgimenti che anche un bimbo può fare agevolmente si trasforma in una vera e propria finestra. E' elegante, solida, funzionale, in alluminio in tutti i colori.

I serramenti, in alluminio anodizzato (come del resto tutti gli altri articoli realizzati da BRINA), o verniciati a fuoco, sono di lunga durata, richiedono una facile manutenzione (quasi nulla d'altra parte), e rappresentano una perfetta difesa contro le infiltrazioni d'aria.

L'azienda (specializzata in ogni tipo di serramenti anodizzati) realizza preventivi senza alcun impegno, vi offre un'assistenza qualificata ed una velocità di consegna e messa in opera notevoli.

L'INDIRIZZO PRESSO CUI VI POTETE RIVOLGERE PER ULTERIORI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI E' IL SEGUENTE: VIA NIZZA 262, (TELEF. 882.326) A ZINOLA, SAVONA.

IMMOBILI TRATTATI BENE
IMMOBILIARE
IMPERIA - VIA ARGINE SINISTRO - TEL. (0183) 273.211

Se Vuoi Acquistare SOLO IL 40% la rimanente cifra la possiamo dilazionare nel tempo

PIETRA LIGURE — Villa su due piani, centrale, 500 metri dal mare, ampia vista mare, 6 vani, biservizi, box, terrazzo, 68.000.000.

IMPERIA — Alloggio recente costruzione, mai abitato, salone, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, 33.500.000, compreso mutuo 9.300.000.

DIANO MARINA — Centralissimi, monolocali più servizi, vicinissimi mare, prossima consegna, 19 milioni 500.000.

ANDORA — Alloggio ben servito, pressi mare, soggiorno, camera, cucina, servizi, ripostiglio, 25.500.000.

S. BARTOLOMEO — Centrale, ottima vista mare, piano attico, soggiorno, camera, cucina servizi, cantina, 33.500.000.

SANREMO — Attico arredato, pressi mare, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, ripostiglio 71.000.000 dilazionabili a richiesta, più mutuo 19.000.000.

CASA DI CURA "VILLA SPERANZA,,
VIA GOETHE, 329 - SANREMO
CHIRURGIA GENERALE - MEDICINA GENERALE
Tutte le specialità mediche e chirurgiche - Check-Up - Crioterapia (emorroidi - ragadi - fistole)
CENTRO diagnostico per:
Malattie colon-retto vie biliari - Dissoluzione calcoli
PRIMARI CONSULENTI DI OGNI SPECIALITA'
Per appuntamento telefonare al 0184/69.233/4/5

Viaggia comodo... (Con 5 persone)
Consuma poco... (Tu ne stupirai)
12 modelli a tua disposizione da 1300 a 2000 c.c.
da L. 3.900.000 + IVA
(il bello per voi sarà lo scegliere voi)
Offerta speciale

SANREMO - Autobrezza srl - Corso Mazini 193 - Tel. 77555
SAVONA - G.P.L. di G. Ferrero e C. - v. S. Michele - T. 801851
FORD TAUNUS

MOBILIFICIO
MARIANI
piazza Serra, 9
corso Garibaldi, 13-15
tel. 79.311 - Imperia P. M.
ESCLUSIVISTA
snaidero
CUCINE COMPONIBILI
ARMADI SU MISURA
MOBILI IN STILE E MODERNI